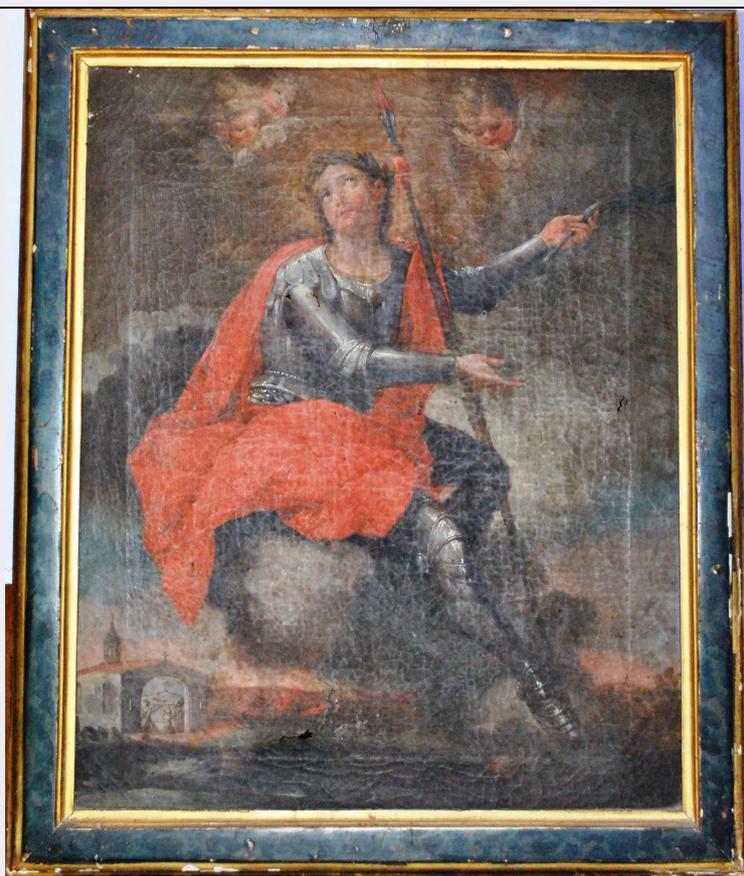


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00264262

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Giuliano l'Ospedaliere

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia MC

PVCC - Comune Pollenza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito marchigiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
-------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità'	cm
MISA - Altezza	56
MISL - Larghezza	45

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Cadute di colore, tela allentata e lacerazione in basso a sinistra.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto inserito in cornice coeva.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (GIULIANO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: san Giuliano l'Ospedaliere. Figure: angeli. Architetture: chiesa. Abbigliamento: armatura. Armi: lancia. Paesaggio.
	Il dipinto è inserito in una cornice coeva di tipica fattura marchigiana, costituita da una fascia piatta laccata nera. Protagonista della tela è la figura di un Santo che indossa un'armatura assiso su una nube con la palma del martirio nella mano sinistra. Tuttavia in basso a sinistra, in dimensioni ridotte, compare un'architettura ecclesiastica con forse annesso un Ospizio, e accanto la figura di un uomo in armatura nell'atto di uccidere qualcuno. Proprio queste figurazioni portano ad identificare il santo verosimilmente con San Giuliano l'Ospedaliere, venerato peraltro come protettore di Macerata dalla Chiesa cattolica e festeggiato il 31 agosto. Gli episodi farebbero riferimento all'uccisione dei genitori e alla successiva scelta di una vita dedicata agli altri. La storia narra infatti di un benestante mercante fiammingo di carattere duro e vendicativo che un giorno, partito per la caccia, non esitò ad uccidere il padre e la madre coricati nel suo letto credendoli la moglie e il suo presunto amante. Dopo questo fatto decise di cambiare vita e

NSC - Notizie storico-critiche

di migrare in Europa in cerca di bisognosi conducendo una vita di preghiera e di espiatione. Dopo anni e anni di cammino arrivò sulle rive del fiume Potenza dove cominciò a traghettare pellegrini e malati di lebbra. La leggenda vuole che un giorno un malato di lebbra stava cadendo dalla sua barca e lui non si tirò indietro dal dargli la mano salvandolo dalle acque. Quel lebbroso era il Signore che con quel gesto voleva vedere se Giuliano era cambiato. Il reale pentimento e la vita dedicata alla preghiera e ai poveri bisognosi lo fecero diventare Santo. La tela esplicita il fare di un artista maturo, in grado di restituire puntualmente l'effetto materico dell'armatura indossata dal santo che, nella definizione del volto, esplicita un linguaggio figurativo che palesa l'assimilazione di una cifra stilistica di ascendenza barocca. Per dimensione e stile l'opera è da mettere in relazione ad altre tele sempre conservate nel Monastero delle Clarisse: una raffigurante San Michele Arcangelo (1100264268), una un Angelo in volo (1100264261) e infine un'Annunciazione (1100264265).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

SBSAE Urbino 002668I

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2014

CMPN - Nome

Vanni, Laura

RSR - Referente scientifico

Caldari, Maria Claudia

FUR - Funzionario responsabile

Caldari, Maria Claudia